

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 2

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 2

LEGENDA:

C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"

C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"

Cat. Economica	CDR	Cod. Mis.	Cod. Progr.	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31 dicembre	Esercizio di formazione	Smaltimento Debiti	Stanziamiento Definitivo	Impegnato a Rendiconto	Note
C.I. (*)	5	7	8	2824	20	SPESE PER ACQUISIZIONE DI BENI DI FACILE CONSUMO E SERVIZI	€ 415.617,00	2010	€ 0,00	€ 114.692,85	€ 114.692,16	
C.I. (*)	5	7	8	2705	1	SPESE PER LA PULIZIA DEGLI UFFICI, PAGAMENTO UTENZE, ETC.	€ 3.190.000,00	2010	€ 0,00	€ 3.562.033,50	€ 3.562.033,50	
C.I. (*)	5	7	8	2731	10	SPESE PER LA BANDA E LA FANFARA DELLA P.S.	€ 12.000,00	2010	€ 0,00	€ 10.236,74	€ 9.911,69	
C.I. (*)	5	7	8	7490	1	SPESE PER L'ACQUISTO DI MOBILI, MACCHINARI E MANUTENZIONI	€ 45.300,00	2010	€ 0,00	€ 229.850,00	€ 229.850,00	(*) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr. 78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2009)



Ministero dell'Interno

Direzione e/o Ufficio

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"
F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

[illegible]

Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa – anni 2009 / 2010 – Circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze nr.38 del 15.10.2010 – attuativa dell'art.9 comma 1 lettera a) del Decreto Legge nr.78/2009.

TAVOLA 3

Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Segreteria del Dipartimento della P.S.

Riepilogo Amministrativo-Contabile
(anno 2010)

**Ministero dell'Interno****Direzione e/o Ufficio**

Segreteria del Dipartimento della P.S.

TAVOLA 3

LEGENDA: C.I.(*) sta per "CONSUMI INTERMEDI"
C.N.I.(*) sta per "CONSUMI NON INTERMEDI"
F.C.I. sta per Fondo Consumi Intermedi
A.V.C. sta per Assestamento Variazioni Compensative
ALTRE V.C. sta per Altre Variazioni Compensative
A.F.S.D. sta per Altre Forme di Smaltimento del Debito

[illegible]

ALL. 6

C.D.R.
DIPARTIMENTO PER LE
POLITICHE DEL PERSONALE
DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE
DELL'INTERNO E PER LE RISORSE
STRUMENTALI E FINANZIARIE

PAGINA BIANCA



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE

Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali

Area II - Programmazione e Bilancio Economico - Finanziario

ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

S E D E

CR6 - Rapporto sull'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa

1. Formazione dei debiti

Quadro di riferimento e meccanismi di formazione

Dalla ricognizione delle posizioni debitorie afferenti al Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, risulta una esposizione complessiva al 31 dicembre 2010 pari a € 190.501.221,30 che include una componente costituita dai debiti nei confronti della Tesoreria maturati nell'esercizio 2010 pari a € 2.241.842. La restante parte, pari a € 188.259.379,30, è il risultato dei debiti formatisi nell'esercizio 2009, pari a € 98.955.598,86, e nell'esercizio 2010, pari a € 89.303.780,44.

Nel suo complesso, la massa debitoria riguarda per oltre il 96 per cento del totale le spese afferenti alla categoria economica dei consumi intermedi, mentre la quota residuale è suddivisa fra le altre uscite correnti (poco più del 3 per cento) e gli investimenti (meno dell'1 per cento). Nel dettaglio, l'analisi delle singole tipologie di spesa mostra che le più rilevanti situazioni debitorie si sono registrate nelle seguenti categorie:

- Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20) - € 91.958.106,98
- Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12) - € 52.985.688,09
- Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9) - € 26.931.018,14
- Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22) - € 9.000.000
- Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1) - € 4.141.821,57.

I fattori che hanno determinato l'accumulo di tale ingente massa debitoria sono da ricondursi a una serie di fattori concomitanti.

In primo luogo, occorre evidenziare le rilevanti riduzioni lineari che hanno interessato gli stanziamenti per consumi intermedi e spese di funzionamento tra il 2008 e il 2010. In particolare, gli stanziamenti relativi ai capitoli che presentano le maggiori esposizioni debitorie sono stati ridotti al punto da non consentire, in taluni casi, di coprire le spese ricorrenti e incompressibili.

In particolare, i capitoli relativi alle spese per la custodia dei veicoli sequestrati e alle spese per liti e arbitraggi hanno subito una decurtazione dello stanziamento definitivo nel periodo 2008-2010 pari rispettivamente al 58 per cento e al 73 per cento.

Anche laddove nel periodo in esame sono stati attuati incrementi degli stanziamenti di bilancio (come nel caso del pagamento dei canoni di locazione), le integrazioni operate si sono rivelate del tutto insufficienti per adempiere le obbligazioni assunte e far fronte alla massa debitoria esistente.

In secondo luogo, occorre evidenziare che si tratta di spese indifferibili che presentano carattere di ricorrenza, indispensabili per assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi, e pertanto difficilmente comprimibili.

Infine, è opportuno rilevare che si tratta di spese rimodulabili le quali, per loro stessa natura, non consentono di formulare in sede di predisposizione della legge di bilancio proposte incrementative delle rispettive dotazioni finanziarie.

Di seguito si riporta un'analisi specifica delle principali tipologie di spesa.

Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20)

Nell'esercizio 2009 la consistenza dei debiti pregressi relativamente alla custodia dei beni sequestrati ammontava a € 62.339.846,04. Al termine dell'esercizio 2010 si sono accumulati ulteriori debiti per un importo di € 29.618.260,94 che hanno generato una esposizione complessiva alla fine dell'anno 2010 pari a € 91.958.106,98. A seguito delle variazioni operate nel corso dell'esercizio 2010 è stato possibile attribuire al capitolo l'importo aggiuntivo di € 3.302.263,08 che si è rivelato assolutamente insufficiente per le reali esigenze di spesa manifestatesi nel corso dell'anno.

Alla massa debitoria accennata occorre aggiungere le spese connesse al sistema sanzionatorio che ammontavano alla fine del 2010 a € 271.381. Si tratta di pagamenti che rientrano nella categoria delle anticipazioni in conto sospeso derivanti dall'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali aventi efficacia esecutiva. Tale importo è depurato della quota di debiti smaltiti nell'esercizio, pari a € 628.610,09.

La formazione delle posizioni debitorie deriva sostanzialmente dalla necessità di adempiere alle obbligazioni assunte nei confronti delle depositarie dei veicoli sequestrati e per far fronte alla convenzione stipulata con l'Agenzia del Demanio per la fornitura del servizio di valutazione e gestione a titolo oneroso dei veicoli oggetto di sequestro, fermo e confisca amministrativa.

E' opportuno sottolineare che il governo delle spese in questione sfugge in concreto al controllo dei competenti centri di spesa di questo Dipartimento in quanto i provvedimenti di sequestro e di affidamenti in custodia alle depositarie giudiziarie vengono disposti dalle Forze di Polizia.

L'iter amministrativo dal quale si genera la spesa imputata al capitolo viene gestito nelle Prefetture-UTG dagli Uffici di Depenalizzazione che, successivamente,

trasmettono le fatture emesse dai custodi al Settore Economico Finanziario per il pagamento delle spese di custodia.

Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12)

Nell'esercizio 2009 la consistenza dei debiti pregressi ammontava a € 20.962.956. Al termine dell'esercizio 2010 si sono accumulati ulteriori debiti per un importo di € 32.022.731,35 che hanno originato una esposizione complessiva pari a € 52.985.688,09.

Gli stanziamenti di bilancio, rispettivamente pari a € 5.375.690,89 per l'esercizio 2009 e a € 13.832.751,46 per l'esercizio 2010, si sono rivelati del tutto insufficienti a coprire gli impegni di spesa. Allo stesso modo, le successive integrazioni di bilancio operate tramite variazioni compensative hanno consentito una copertura del tutto irrisoria delle esposizioni debitorie. In definitiva lo stanziamento è sempre stato notevolmente inferiore rispetto al fabbisogno segnalato, comportando la sistematica formazione di debiti. L'ingente differenza esistente rispetto all'entità delle spese da sostenere non si è potuta reperire nell'ambito delle disponibilità di bilancio previste.

Gli oneri sono connessi principalmente a due convenzioni in essere con Poste S.p.A.. La prima riguarda la spedizione della corrispondenza degli uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno, l'altra concerne la notifica dei verbali di accertamento alle violazioni del codice della strada, di specifico interesse del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9)

La situazione debitoria complessiva relativa al pagamento dei canoni di locazione è il risultato del sommarsi della massa di debiti formatisi nell'esercizio 2009, pari a € 13.622.506, e dell'esercizio 2010, pari a € 13.308.512.

Attingendo ai fondi del Ministro e agli altri strumenti costituiti dalle variazioni compensative è stato possibile attribuire risorse aggiuntive per l'importo complessivo di €. 7.017.736, risultato notevolmente inferiore rispetto alle reali esigenze di copertura delle spese.

Gli oneri sono connessi principalmente al pagamento dei canoni di locazione degli immobili adibiti a sede delle Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, nonché al pagamento di altri canoni di competenza dei suddetti uffici periferici. Il pagamento dei suddetti canoni periodici di fitto avviene attraverso l'emissione di ruoli di spesa fissa. Una quota residuale della spesa è rappresentata dagli oneri extracontrattuali derivante dalla liquidazione di indennità per occupazioni prive di contratto.

Nel caso di specie si tratta di spese indifferibili, necessarie per garantire la continuità dei servizi, per le quali non è stato possibile assumere il relativo impegno nell'anno di fornitura della prestazione a causa della carenza dello stanziamento di bilancio.

Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22)

Nell'anno 2009 sul capitolo in oggetto si sono accumulati debiti pari a € 500.000. Nell'esercizio 2010, a fronte di uno stanziamento definitivo pari a € 7.676.800, si è generato un debito fuori bilancio pari a € 8.500.000.

Anche nell'ipotesi in esame, come per il caso degli oneri per fitto dei locali, si tratta di spese non facilmente e immediatamente comprimibili, necessarie per garantire la continuità di funzionamento dei servizi dell'Amministrazione.

Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1)

Nell'esercizio 2010 la consistenza di debiti ammontava a € 4.141.821,57. A tale onere occorre aggiungere l'importo di € 1.970.461 costituito da pagamenti in conto sospeso connessi all'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva. Tale somma rappresenta la quota debitoria residuale a fronte di un ammontare di debiti smaltiti pari a € 548.292,18.

Nel caso di specie si tratta di spese derivanti da sentenze esecutive che impongono all'Amministrazione un obbligo giuridico di adempimento. Rispetto alle altre tipologie di spesa, quella in oggetto presenta inoltre l'ulteriore caratteristica di imprevedibilità connessa alla difficoltà di stima del numero e dell'importo dei provvedimenti di esecuzione. Tale circostanza, unita agli stanziamenti di bilancio ridotti, in concreto impedisce una programmazione del fabbisogno tale da prevenire la formazione di posizioni debitorie.

2 Quadro riepilogativo della consistenza dei debiti

Cfr. tavola 1 allegata.

3 Analisi dettagliata delle posizioni debitorie

Cfr. tavole 2 e 2bis allegate.

4 Misure e interventi attuati/programmati per evitare la formazione dei debiti

Nel biennio 2009-2010, nel corso della gestione su talune tipologie di spesa sono stati operati incrementi delle dotazioni iniziali tramite l'utilizzo dei Fondi a disposizione del Ministro e di altri fondi, oppure tramite variazioni compensative, allo scopo di raggiungere, con le scarse risorse disponibili, il più congruo equilibrio tra le varie componenti delle spese rimodulabili.

Di seguito si riportano le iniziative intraprese per prevenire la formazione di nuovi debiti e ripianare le posizioni debitorie in essere (per ulteriori elementi si faccia riferimento alle tavole 3 e 3bis allegate).

Custodia dei beni sequestrati (cap. 2947/20)

Di recente è stata avviata una nuova procedura di gestione dei veicoli sottoposti a sequestro, denominato "SIVES". Tale procedura è stata introdotta dall'art. 214-bis del C.d.S. e resa operativa a decorrere dal 21 settembre 2007. Si tratta di un nuovo sistema interamente informatico di gestione, grazie al quale è stata avviata una sostanziale diminuzione dei giorni di custodia dei veicoli presso le depositerie con conseguente diminuzione degli oneri correlati.

Il nuovo sistema SIVES prevede l'individuazione di un unico custode-acquirente a livello provinciale, con il quale l'Agenzia del Demanio e il rappresentante dell'U.T.G., stipulano un contratto per il servizio di custodia e per la cessione della proprietà dei veicoli. A quest'ultimo fine è stata stipulata in data 2 agosto 2007 una convenzione tra il Ministero dell'Interno e l'Agenzia del Demanio - della durata di tre anni ed attualmente in corso di rinnovo - relativa alla fornitura del servizio di valutazione dei veicoli oggetto di sequestro amministrativo da trasferire in proprietà ai custodi acquirenti, di individuazione dei veicoli da rottamare e di quelli da rimettere in circolazione, nonché di assistenza tecnico estimativa nelle controversie giudiziarie che potrebbero essere attivate dall'ex proprietario del veicolo nei confronti di questo Dicastero.

Secondo il sistema SIVES, in caso di trasferimento della proprietà del veicolo al custode-acquirente, il corrispettivo dell'alienazione è versato su un conto corrente postale dedicato, istituito dalla Banca d'Italia presso le Tesorerie Provinciali dello Stato. Alla fine di ogni mese i versamenti sono trasferiti su un conto di Tesoreria Centrale, in attesa di essere allocati dal MEF.

Nel caso in cui la vendita dei veicoli sia disposta a seguito di confisca divenuta definitiva, la somma dovrà essere trasferita al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel caso in cui il procedimento non sia ancora definito, detta somma rimane depositata invece sul conto di Tesoreria Centrale e produce interessi sino alla definizione del procedimento.

Fino ad oggi solo 56 Prefetture sono in grado di operare con il sistema informatico SIVES che consente una gestione più snella dei veicoli sequestrati. In contemporanea restano in esercizio le procedure preesistenti all'introduzione del sistema SIVES, ossia la gestione dei mezzi in custodia sottoposti al regime di procedura ordinaria e le pratiche relative alla procedura straordinaria, introdotta con l'art. 38 del D.L. 269/03, convertito con Legge 269/03, disposta per cinque anni a decorrere dal 2004.

Spese postali, telegrafiche e di notifica (cap. 2920/12)

La nuova convenzione firmata da Dipartimento della Pubblica Sicurezza con Poste Italiane S.p.A. per la notifica delle infrazioni al codice della strada dovrebbe consentire, grazie alle modifiche introdotte con decreto interministeriale del Ministro dell'Economia e delle Finanze e del Ministro dell'Interno, un recupero di circa il 50% delle spese per la notifica. La stima è prudenziale e suscettibile di oscillazioni in relazione alla percentuale dei trasgressori che pagano effettivamente le multe.

Fitto di locali e oneri accessori (cap. 2947/9)

A partire dal 2011 lo stanziamento del capitolo è stato decurtato delle somme relative a contratti di locazione scaduti e a indennità extracontrattuali che, in attuazione dell'art.2, comma 222, della Legge Finanziaria 2010, sono stati affidati all'Agenzia del Demanio.

La convenzione con l'Agenzia dovrebbe avere in prospettiva una positiva ricaduta sulla complessiva esposizione debitoria grazie alla ricognizione che ne è derivata dei contratti in scadenza e degli oneri derivanti da posizioni extracontrattuali e alla possibile rinegoziazione delle condizioni contrattuali riferite ai canoni di locazione.

Pagamento canoni acqua, luce, gas, etc. (cap. 2947/22)

Negli ultimi esercizi sono stati stipulati contratti di utenza con altre società di erogazione dirette a generare risparmi di spesa rispetto alle convenzioni precedentemente in essere.

Spese per liti e arbitraggi (cap. 2937/1)

La difficoltà di programmazione delle spese derivanti da liti e arbitraggi rende problematico individuare strumenti di copertura di carattere preventivo. Le maggiori esigenze di spesa pertanto devono essere fronteggiate ricorrendo alle modalità ordinarie connesse alla gestione di bilancio, vale a dire integrazioni provenienti dai fondi a disposizione del Ministro e variazioni compensative.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Latini)

Tavola 1 - riepilogo situazione debitoria CdR-6

Categoria economica	Situazione debitoria al 31/12/2010	Smaltimento debiti
Consumi intermedi	184.203.456,29	628.610,09
Altre uscite correnti	6.112.282,57	548.292,18
Investimenti	185.482,44	
Totale	190.501.221,30	1.176.902,27

Tavola 2 - Situazione debitoria											
Categoria economica	CDR	Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti	Stanziamiento definitivo	Impegnato a rendiconto
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	13.622.506,08	2009		21.307.939,90	28.984.541,43
							13.308.512,06	2010		21.559.162,42	21.559.157,56
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	11	SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE.	1.500.000,00	2010		5.080,08	5.080,08
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	17	SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI	16.473,00	2009		1.099.725,05	1.099.725,05
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	20	SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE , ECC.	62.339.846,04	2009	628.610,09	11.877.759,00	11.877.759,00
							29.618.260,94	2010		8.028.451,66	8.027.822,94
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO , ECC.	82.682,08	2010		1.208.406,18	1.208.405,86
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE , ECC.	500.000,00	2009		-	-
							8.500.000,00	2010		7.676.800,00	7.668.452,50
Consumi Intermedi	6	1	2	2947	26	TRASPORTI E TRASLOCHI	1.333.817,00	2009		-	-
							1.800,00	2010		1.668.348,07	1.668.347,32
Investimenti	6	1	2	7609	1	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.	180.000,00	2009		775.366,00	775.365,48
							5.482,44	2010		882.147,00	882.146,91
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	20.962.956,74	2009		5.375.690,89	5.375.690,89
							32.022.731,35	2010		13.832.751,46	13.832.751,46
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI , ETC.	2.490,00	2010		385.452,68	357.666,07
Consumi Intermedi	6	6	2	2920	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE , ECC.	120.000,00	2010		1.873.707,31	1.865.961,00
Altre uscite correnti	6	6	2	2937	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	4.141.821,57	2010	548.292,19	11.298.177,00	11.298.177,00
Totale							188.259.379,30				
Totale 2009							98.955.598,86				
Totale 2010							89.303.780,44				
							183.932.075,29				

Tavola 2 bis - Situazione debitoria nei confronti della Tesoreria (valori in euro)

Missione	Programma	Capitolo	PG	Denominazione PG	Situazione debitoria al 31/12/2010	Esercizio di formazione	Smaltimento debiti 2009	Stanziamento definitivo	Impegnato a rendiconto	Note
2	2	2947	20	Spese - comprese quelle di custodia delle cose sequestrate - connesse al sistema sanzionatorio delle norme che prevedono contravvenzioni punibili con l'ammenda	271.381,00	2010	628.610,09	8.028.451,66		
32	3	2937	1	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso delle spese di patrocinio legale	1.970.461,00	2010	548.292,18	11.298.177,00		
Totale					2.241.842,00		1.176.902,27	19.326.628,66		

Tavola 3 - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti (valori in euro)

Categoria economica	CDR	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PIG	Stanziamento Iniziale	Stanziamento Definitivo	Strumenti Utilizzati				Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010 *	Note **
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assestamento	Variazioni Compensative			
Consumi Intermedi	6	2947	9	FITTO DI LOCALI ED ONERI ACCESSORI.	14.541.426,00	21.559.162,42	4.497.736,42	-		2.520.000,00		26.931.018,14	di cui € 13.622.506,08 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	11	SPESE DI UFFICIO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI CENTRALI E PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE.	5.012.395,00	5.080,08		57.314,92		-4.950.000,00		1.500.000,00	
Consumi Intermedi	6	2947	17	SPESE DI RAPPRESENTANZA AI PREFETTI	30.217,00	1.099.725,05	1.070.000,00	491,95				16.473,00	di cui € 16.473 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	20	SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE - CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE, ECC.	3.587.875,00	8.028.451,66	3.302.263,58	1.138.313,08				91.958.106,98	di cui € 62.339.846,04 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	21	SPESE PER ACQUISTO DI CANCELLERIA, DI STAMPATI SPECIALI E QUANTO ALTRO POSSA OCCORRERE PER IL FUNZIONAMENTO, ECC.	273.560,00	1.208.406,18	509.296,00	425.550,18				82.682,08	
Consumi Intermedi	6	2947	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	-	7.676.800,00	2.226.800,00	500.000,00		4.950.000,00		9.000.000,00	di cui € 500.000 del 2009
Consumi Intermedi	6	2947	26	TRASPORTI E TRASLOCHI	374.438,00	1.668.348,07		1.293.910,07				1.335.617,00	di cui € 1.333.817 del 2009
Investimenti	6	7609	1	SPESE PER ACQUISTO DI ATTREZZATURE E APPARECCHIATURE NON INFORMATICHE, DI MOBILIO E DI DOTAZIONI LIBRARIE.	882.147,00	882.147,00		-				185.482,44	di cui € 180.000 del 2009
					35.382.473,00	61.099.517,69	17.461.096,00	7.627.306,21	-	-	-	131.009.379,64	di cui € 77.992.642,12 del 2009
Consumi Intermedi	6	2920	12	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE - SPESE DI NOTIFICA	7.534.206,00	13.832.751,46		69.826,54		6.368.372,00		46.031.977,15	di cui € 20.962.956,74 del 2009
Consumi Intermedi	6	2920	13	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA SUPERIORE DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO, COMPRESSE QUELLE DI, ETC.	131.682,00	385.452,68	620.000,00	60.000,00		-467.344,84		2.490,00	
Consumi Intermedi	6	2920	22	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI ACQUA, LUCE, ENERGIA ELETTRICA, GAS E TELEFONI, CONVERSAZIONI TELEFONICHE, ECC.	170.905,00	1.873.707,31	383.661,00	48.415,83		1.270.725,48		120.000,00	
Altre uscite correnti	6	2937	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	4.777.226,00	11.298.177,00		6.520.951,00				4.141.821,57	
					54.526.640,00	72.778.182,76	12.355.225,70	6.559.540,29	-	-	-	50.296.288,72	di cui € 20.962.956,74 del 2009
												181.305.668,36	di cui € 98.955.598,86 del 2009

Tavola 3/bis - Ricorso a strumenti di flessibilità per la copertura dei debiti nei confronti della Tesoreria (valori in euro)

Missione	PGM	CAP	PG	Denominazione Corr Ridotta PIG	Stanziamiento Iniziale	Stanziamiento Definitivo	Strumenti Utilizzati				Altre forme di smaltimento dei debiti	Situazione debitoria al 31/12/2010 *	Note **
							Fondi Ministro	Altri Fondi	Assestamento	Variazioni Compensative			
2	2	2947	20	SPESE - COMPRESSE QUELLE DI CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE -CONNESSE AL SISTEMA SANZIONATORIO DELLE NORME CHE , ECC.	3.587.875,00	8.028.451,66	3.302.263,58	1.138.313,08				271.381,00	
32	3	2937	1	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI, RISARCIMENTI ED ACCESSORI. RIMBORSO DELLE SPESE DI PATROCINIO LEGALE.	4.777.226,00	11.298.177,00		6.520.951,00				1.970.461,00	
Totale					8.365.101,00	19.326.628,66	3.302.263,58	7.659.264,08	-	-	-	2.241.842,00	